



Manifestazioni 24 ottobre, Movimento 17 ottobre cambia le piazze: â??Le diremo all'ultimoâ?. Allerta in diverse citt 

Descrizione

(Adnkronos) â?? E   massima lâ??allerta per domani, sabato 24 ottobre, in vista dei nuovi cortei e delle manifestazioni. â??Alla grande mobilitazione popolare, il governo ha scelto la sua risposta. Marted   20 ottobre il Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo decreto-legge sulla sicurezza, con un nuovo reato di violenza organizzata nelle manifestazioni pubbliche, fino a 5 anni di carcere, lâ??estensione del fermo preventivo e 500 militari in pi  ¹ per Milano. In meno di due giorni    stato scritto, approvato ed    entrato in vigore un provvedimento che per noi ha un solo significato: un pugno autoritario contro chi dissente, di una durezza che non si vedeva dall'  epoca del fascismo  . Lo sottolinea il Movimento 17 ottobre annunciando che â??per questo le piazze annunciate per sabato sono annullate  .

  Non    una sorpresa ma anzi la conferma di ci  ² che abbiamo detto fin dal primo comunicato: un governo che risponde al disagio di una generazione con i soldati, le manette e i decreti non vuole ascoltarci. Vuole che stiamo zitti. Questa risposta ha un obiettivo chiaro: militarizzare le nostre piazze prima ancora che si riempiano. Presidi, blindati, cordoni, zone rosse. Piazza Duomo a Milano, piazza Nettuno a Bologna e le altre piazze annunciate sono gi   il bersaglio: un luogo noto, delimitabile e controllabile  . â??Non saranno pi  ¹ i luoghi indicati nei nostri appelli â?? si legge nel comunicato postato sui social â?? Non rinunciamo a scendere in strada: cambiamo il modo in cui lo facciamo. Un movimento che ha scelto di essere fluido lo    anche nelle piazze: ricordate â??be water'  . Quindi, spiegano, â??la strategia    la seguente: le piazze iniziali non sono pi  ¹ valide. Non andate a Piazza Duomo, a Piazza Nettuno o negli altri luoghi gi   indicati. Non vi troverete nessuno di noi e troverete molti di loro. Alle 14.30 in punto, in ogni citt  , comunicheremo tre concentramenti. Tre punti distinti per citt  , resi noti solo mezz'  ora prima. Nessun luogo anticipato, nessuna soffiata, nessun cordone gi   pronto  . â??Ognuno si organizzi con il proprio gruppo di riferimento â?? dicono ancora -Collettivo, organizzazione, gruppo spontaneo o semplice gruppo di amici: ritrovatevi prima, decidete insieme come muovervi e non andate da soli. Chi si muove in gruppo si protegge e si conosce. Ogni gruppo si dirige verso il concentramento geograficamente pi  ¹ vicino. Non serve coordinare, comandare n    contare: basta seguire la logica della prossimit  . Cos    le tre piazze si riempiono in modo naturale, dal basso. Alle 15.30 comunicheremo la piazza finale. I tre concentramenti si muoveranno in corteo

verso il punto indicato, per ritrovarsi insieme in un'unica grande piazza. Tre fiumi che confluiscono in uno.

Infine il movimento spiega che lo facciamo. Perché la piazza è nostra e non intendiamo consegnarla a chi la vuole trasformare in un recinto conclude il movimento che firma M1710. Perché non vogliamo offrire bersagli, e per noi è questione di tutela collettiva. Perché una piazza che si muove, si incontra e si ricompone è una piazza che pensa, discute e cresce politicamente, e non una piazza che aspetta di essere circondata. Non ci hanno fermato con le leggi. Non ci fermeranno con i blindati. Sabato. Quando lo diremo noi. Dove lo diremo noi. Non ci rappresenta nessuno. Ci organizziamo.

In vista delle manifestazioni di massima allerta in diverse città tra cui Roma, Milano, Bologna e Torino. Obiettivo, evitare che si ripetano le scene di caos e devastazione che hanno funestato lo scorso fine settimana diverse città italiane. A questo proposito, riferiscono all'Adnkronos fonti qualificate, è già stato disposto un rafforzamento dei controlli preventivi. L'attività info-investigativa riguarderà anche la messaggistica social per intercettare eventuali nuove convocazioni di massa e inviti a scatenare i disordini infiltrandosi nelle manifestazioni già programmate.

Per quanto riguarda Roma, è massima allerta anche per intercettare eventuali infiltrati al corteo e nel monitoraggio degli ambienti degli ultras che potrebbero organizzare contro-mobilitazioni per presidiare le aree urbane. Il piano sicurezza per fronteggiare la giornata di domani, quando sono previste due manifestazioni per cui è stato chiesto regolare preavviso mentre sono annunciate altre mobilitazioni del Movimento 17 ottobre, è stato varato questa mattina nel corso di un tavolo tecnico, presieduto dal questore Roberto Massucci. La strategia messa a punto, detta di saturazione, ha come obiettivo quello di mappare e presidiare tutti gli spazi del territorio sia reali che virtuali considerati a rischio con controlli a tappeto, anche preventivi, in tutte le zone del centro storico, e in particolare nei luoghi di possibile aggregazione, sulle strade che conducono dalla periferia al centro e sulla rete della metropolitana.

Un dispositivo imponente per il quale saranno impiegati oltre mille operatori delle forze dell'ordine. Oltre ai contingenti della forza pubblica che saranno schierati per la gestione delle manifestazioni, saranno in campo le specialità, con la polizia che terrà d'occhio i principali scali cittadini, e i carabinieri, che affiancheranno l'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura di Roma nell'attività di presidio del territorio. Tutti i servizi potranno contare sul supporto aereo garantito dai droni in dotazione alla questura di Roma e dal velivolo del I Reparto Volo della Polizia e dai velivoli dell'Arma dei Carabinieri, che concorreranno, dall'alto, all'intercettazione di eventuali gruppi che possano mettere in atto azioni per turbare l'ordine pubblico e compiere blitz estemporanei. La linea della questura è orientata alla tutela del diritto a manifestare, anche in un'ottica di dissenso, ma rigorosamente nel rispetto delle leggi vigenti e dei diritti altrui, non lasciando alcun margine a ogni forma di illegalità.

Ormai da giorni anche il Centro per la sicurezza cibernetica di Roma, in stretto raccordo con la Digos e con gli uffici informativi delle altre forze di polizia, ha intensificato il monitoraggio delle fonti aperte connesse alle piattaforme social per captare eventuali contenuti utili alla lettura delle dinamiche di piazza. Al lavoro di intelligence sono state affiancate una serie di interlocuzioni con i promotori di tutte le manifestazioni preavvisate. Ad aprire la giornata di mobilitazioni sarà il corteo di Gioventù nazionale che partirà alle 10 da piazza della Libertà per raggiungere Piazza Risorgimento. Alle 15

sarÃ la volta del corteo organizzato dall'asse anti imperialista, a cui Ã annunciata la partecipazione di 10mila persone, che da piazza della Repubblica raggiungerÃ via dei Fori Imperiali. Entrambi i cortei saranno monitorati dalla forze dell'ordine. Attenzione anche a Circo Massimo e Piazza del Popolo, luoghi di protesta inizialmente indicati dalla piattaforma 17 ottobre. Il movimento in realtÃ questo pomeriggio ha annunciato che "cambiano le piazze", anche se "non cambia la nostra determinazione", chiamando a raccolta i diversi gruppi "in tre punti distinti" che saranno "resi noti solo mezz'ora prima".

"

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 23, 2026

Autore

redazione

default watermark